

ALESSANDRO MONTAGNANA

*Aurora*  
e il  
*Viaggio a Terra Erbosa*



Da "Aurora e il Viaggio a Terra Erbosa"  
Copyright © 2009 by Alessandro Montagnana

## *Il regalo di Natale*

**E**ra una fredda giornata d'inverno nel mondo degli Umani; in una casetta ai piedi delle montagne Aurora e la sua famiglia trascorrevano, come ogni anno, le vacanze di Natale assieme ai nonni. Quanto piaceva ad Aurora abbandonare per un po' la grigia e rumorosa Città per andare a trovare i nonni di montagna e gli animali del bosco! Le vacanze invernali: le aspettava tutto l'anno! Stavolta si era persino preparata una lista delle cose da fare, che teneva scritta su un pezzetto di carta ben piegato e riposto nella tasca dei pantaloni: eh già, ormai era grande – così pensava tra sé – andava in prima elementare e sapeva finalmente leggere e scrivere.

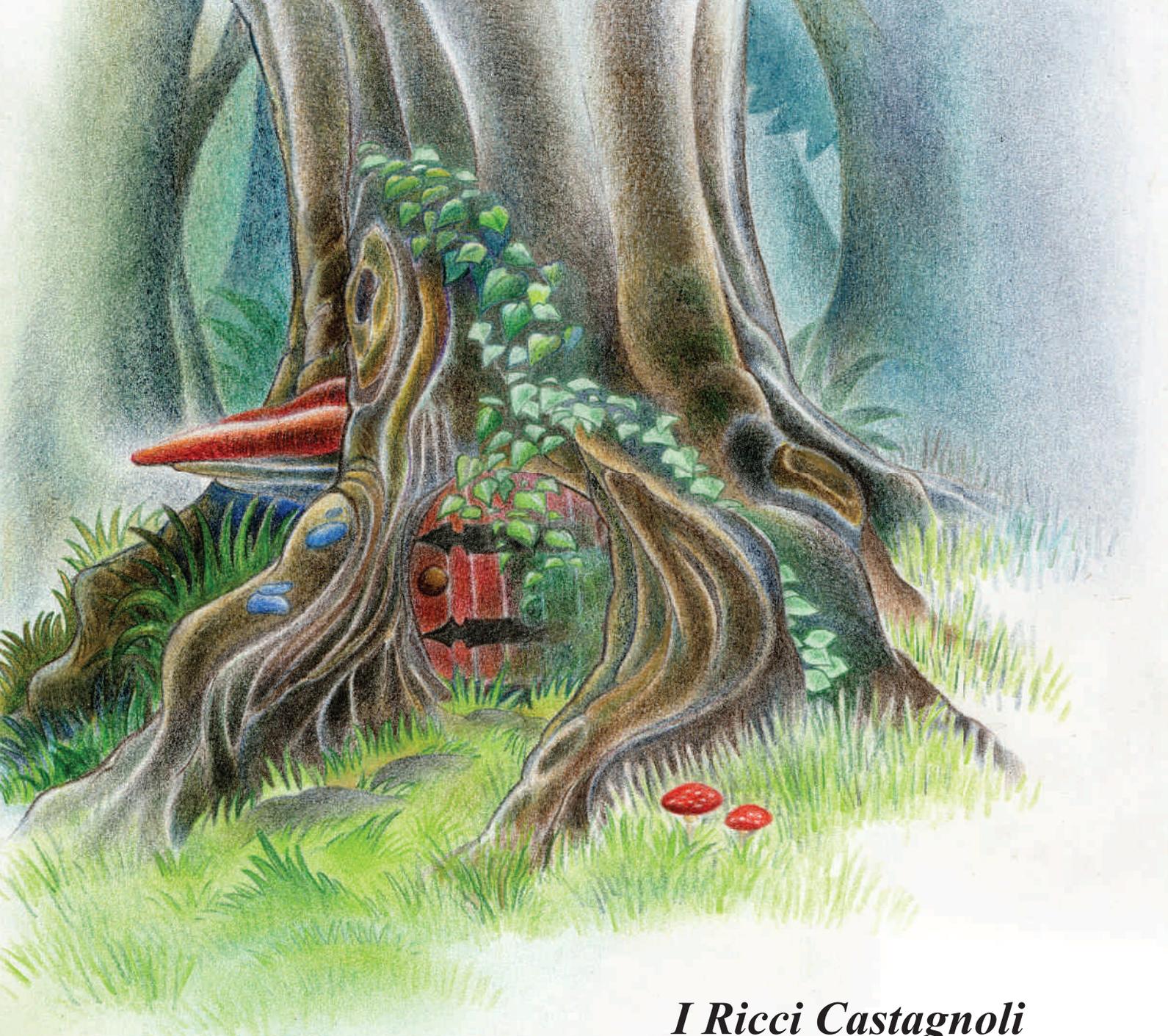
Era il secondo giorno dell'anno e la neve, scesa durante la notte, ricopriva abbondante e silenziosa i tetti delle casette del Paese, le strade, i sentieri, i prati, i pascoli, la foresta e le rocce delle alte montagne; l'aria densa e frizzante del mattino lasciava filtrare i primi tenui raggi di sole.

Ai bordi del Paese la bianca foresta galleggiava su una soffice e rarefatta nebbiolina; qua e là le orme degli animali, che zampettando fin dall'alba si erano avventurati in cerca di qualcosa da sgranocchiare, decoravano i margini dei sentieri.

Il ruscello che costeggiava il Paese si era fermato ed ascoltava anche lui quel magico e bianco silenzio.



Da "Aurora e il Viaggio a Terra Erbosa"  
Copyright © 2009 by Alessandro Montagnana



## *I Ricci Castagnoli*

te di arbusti e piante rampicanti rendeva impossibile l'accesso al bosco, se non attraverso una piccola porta ricavata nel tronco cavo di un albero; era di legno massiccio, ricoperta nella metà inferiore da muschio e nascosta superiormente da alcune fronde di edera che discendevano dall'albero sovrastante.

Da lì uscì la porta; ne uscì un'improvvisa corrente d'aria fresca e umida, come se l'interno fosse respirando attraverso quella

Senza accorgersene lungo entrarono, richiudendo la porta di loro: per un istante Aurora ebbe il tempo di attraversare la soglia di una galleria coperte nel bosco dietro la casa del

**I**l sentiero proseguiva nel bosco: saliva e scendeva, seguendo gli avvallamenti del terreno; ora si arrampicava sul fusto di un vecchio tronco caduto a terra, ora attraversava una galleria ricavata in un ammasso di arbusti.

L'atmosfera era piuttosto buia ed i raggi del sole filtravano debolmente attraverso le alte chiome degli alberi. Di tanto in tanto, però, il sentiero si allargava, lasciando il posto ad una radura fiorita ed illuminata. Fu proprio in una di queste radure che Aurora e le sue compagne di viaggio incontrarono Mirtillo, della famiglia dei Ricci Castagnoli.

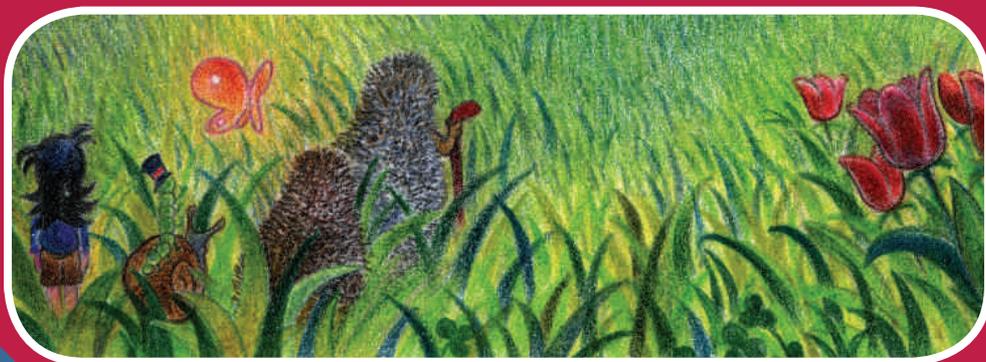
*Esiste un posto lontano-lontano, un mondo incantato, ai confini tra sogno e realtà, in cui animali e creature magiche convivono in pace ed armonia.*

*È un luogo dove la natura è incontaminata e rigogliosa, una terra in cui i prati fioriscono tutto l'anno, anche durante i freddi inverni.*

*Non vi si giunge né con il treno, né con l'aereo ma con la fantasia, la semplicità e la curiosità di un bambino. Questo luogo, cari lettori, si chiama Terra Erbosa...*

È una fredda mattina d'inverno quando Aurora, leggendo il vecchio libro regalatole dalla nonna, si ritrova magicamente nei prati verdeggianti e sconfinati di Terra Erbosa, in una serena e soleggiata giornata di primavera.

Comincia così per la piccola bambina un'avventura inaspettata ed emozionante, alla ricerca della strada di casa; un viaggio che la porterà ad esplorare campi e boschi avvolti da antichi misteri e leggende ed a conoscere i buffi e simpatici animali che vi abitano...



Da "Aurora e il Viaggio a Terra Erbosa"  
Copyright © 2009 by Alessandro Montagnana